

• A • S • P •

Assoziation Schweizer
Psychotherapeutinnen
und Psychotherapeuten

Association
Suisse des
Psychothérapeutes

Associazione
Svizzera degli
Psicoterapeuti

Assoziaziun
Svizra dals
Psicoterapeuts

Rapporto annuale 2018



Indice

Pagina

Ciò che ci tiene uniti nel profondo	3
Panoramica dell'ASP	4
Ammissioni e ritiri di membri	5
L'ASP come centrale d'informazione	6
Rapporto della presidente	7
Personale	9
Al servizio dei membri	10
Sguardo alla statistica dei membri.....	11
L'ASP a livello internazionale	12
Dall'ufficio.....	13
Dal comitato	14
Direzione della conferenza della Charta	16
Commissione per la garanzia della qualità.....	17
Commissione scientifica.....	17
Delegati della Svizzera italiana	18
Modello di prescrizione, una questione annosa	19
Commissione etica: un anno di lavoro intenso	20
I membri collettivi dell'ASP	21
Rapporto sulle finanze.....	22
Bilancio 2018	23
Conto economico 2018.....	24
Rapporto del revisore.....	26
Sguardo al futuro	27

Prima pagina

iStock-foto-ID: 514562423 (franhermenegildo)

Editrice

Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti
 Riedtlistrasse 8
 CH-8006 Zurigo
 Telefono +41 (0) 43 268 93 00
 asp@psychotherapie.ch
 www.psychotherapie.ch

Colophon

Autrici e autori

Gabriela Rüttimann, Marianne Roth, Peter Schulthess,
 Veronica Defièbre, Nicola Gianinazzi, Marco Noi, Peter Müller-Locher,
 Mario Schlegel, Ursula Enggist

Foto

Walter Aeschmann, iStock photos (Guillaume),
 PPR Media Relations AG, Marianne Roth

Concetto e realizzazione

Marianne Roth

Traduzione

Alessandro Arrigoni, Claudia Menolfi

Stampa

ADAG PRINT, Zurigo



Ciò che ci tiene uniti nel profondo

La visione di una professione rispettata, alla quale viene attestata la posizione che merita sia a livello politico che sociale, funge da motore per le nostre attività in quanto associazione professionale. Attraverso questa visione ci assumiamo coscientemente una responsabilità, nonché una promessa, nei confronti dei nostri membri e istituti di formazione post-graduale, che giustamente ripongono in noi aspettative elevate. Affinché la nostra visione possa divenire realtà, ci impegniamo con tutte le nostre forze.

Tuttora alla salute psichica non viene lontanamente attribuito lo stesso valore come all'integrità fisica. Secondo lo studio dell'OMS Investing in Mental Health, nella maggior parte delle regioni del mondo la salute psichica viene ignorata o trascurata; e non si tratta assolutamente di un fenomeno che interessa prevalentemente i cosiddetti paesi del terzo mondo. Soprattutto nei paesi industrializzati la sofferenza psichica, e dunque la psicoterapia, viene spesso considerata una mera componente di costo. L'argomento predominante dell'ampliamento delle quantità, che nella politica svizzera viene diffuso praticamente senza essere messo in discussione, ignora in modo imperdonabile il danno economico causato dai disturbi psichici. Assenze frequenti dal lavoro, pensionamenti anticipati ma anche il coinvolgimento del contesto sociale, non vengono assolutamente presi in considerazione sotto questo punto di vista. Per ovviare a tale anomalia, occorrono urgentemente misure efficaci.

Il sistema sanitario attuale categorizza la psicoterapia come professione ausiliaria, almeno per quanto riguarda gli psicoterapeuti che lavorano in modo delegato. I trattamenti presso gli psicoterapeuti che lavorano in modo autonomo, possono essere presi in considerazione unicamente da pazienti in grado di permettersi un'assicurazione complementare. Secondo la legge, gli psicoterapeuti sono di per sé autorizzati ad operare sotto la propria responsabilità professionale. La psicoterapia delegata era pensata unicamente come soluzione transitoria, finché la formazione post-graduale in psicoterapia non venisse regolamentata, il che è avvenuto con la Legge sulle professioni psicologiche.

Le diverse azioni, che nel presente rapporto annuale vengono ripetutamente sottolineate, rappresentano una sfida posta all'ignoranza che regna a livello politico. Fortunatamente anche a livello internazionale si sta facendo molto. Insieme la nostra voce è divenuta più forte, e con essa la volontà di assumerci in modo tangibile la nostra responsabilità, e le aspettative ad essa legate, per contribuire così finalmente a portare a compimento l'intento che da decenni promuoviamo.

Gabriela Rüttimann
Presidente

Panoramica dell'ASP

Assemblea dei membri

Organo supremo dell'ASP è l'assemblea annuale dei membri con i suoi 809 membri singoli e 24 membri collettivi.

(Stato 31.12.2018)

Comitato

Il comitato

Presidente: Gabriela Rüttimann

Vicepresidente: Veronica Defièvre

Membro del comitato: Peter Schulthess

Membro del comitato / delegato per la Svizzera italiana: Nicola Gianinazzi

Membro del comitato / delegata per la Svizzera francese: Sandra Ferrolato

Ufficio

Marianne Roth, direttrice

Ursula Enggist, segretario

Claudia Menolfi, segretario

Commissione etica

Marco Noi, presidente

Patricia Laedermann

Marie Anne Nauer

Maurizio Rossi

Ufficio di mediazione

Emilio Schläpfer

Organo direzionale della Charta

Veronica Defièvre, presidente

Gabriela Rüttimann

Peter Müller-Locher (fino a fine 2018)

Mario Schlegel

Commissione per la garanzia della qualità

Peter Müller-Locher, direzione (fino a fine 2018)

Heinz Meier

Anna-Leta Schucany

Judith Biberstein

Commissione scientifica

Mario Schlegel, direzione

Rosmarie Barwinski

Katrin Hartmann

Agnes von Wyl

Ufficio d'esame per le ammissioni e per il titolo di specialista

Karin Schellenberg

Redazione "à jour"

Peter Schulthess, direzione

Veronica Defièvre

Marianne Roth

Redazione "Scienze psicoterapeutiche"

Peter Schulthess, direzione

Rosmarie Barwinski

Nicola Gianinazzi

Mario Schlegel

Margit Koemeda

Revisore

Bruno Forster, Fiscal Treuhand

Ammissioni e ritiri di membri

Nel 2018 l'ASP ha registrato 88 nuove ammissioni di membri. Diamo un caloroso benvenuto nella nostra cerchia ai nuovi membri. Come per tutti i membri, siamo anche a vostra disposizione con i nostri servizi e le nostre consulenze.

Ai 39 membri singoli e ai 2 membri collettivi che si ritirano, auguriamo tutto il meglio e ringraziamo di cuore per la fiducia dimostrata nei confronti della nostra associazione.

Ammissioni di nuovi membri

Arthers Stephen, Babejová Eleonóra, Barz Ana-Maria, Benedikt Gerda, Berger Urs, Bianchi Maria Giovanna, Biber Gioia, Boadella Till, Bodmer Marina, Boëthius-de Béthune, Bolz Henrik, Bommeli Cordelia, Braun Markus, Buttkus Katrin, Cudré-Mauroux Annick, De Szy Julie, Defago Laurence, Diesch Matthias Karl, Dillier Monika, Droescher-Seidl Daniela, Duveen Anne, Edye Isabelle, Eichenberger Regina, Estabrook Stienstra Margaret Bush, Fahrer Birgit, Faineteau Henry Leopold, Formica-Tittarelli Beatrice, Giannini Valerio, Gurny Madeleine, Hartmann Katrin, Heusser Marc, Horn Anita Sophia, Howald Balz Anne, Iberg Markus, Jehle Martina, Kamer Evelyne, Kellenberger Manuela, Keller Trojka Christian, Kim Jeeyoun, Kiriakidis Andreas, Krien Beate, Lecuit Garcia Perez Ariane, Loehlé Christian, Lucchini Francesco, Luginbühl Peter, Mächler Williams Christina, Matos Frei Ludimila, McQuillen Donald, Möri Adrian, Múrias Aires Martins, Boadella Inês, Neu Frédéric, Nussbaumer Regula, Pavlovic-Kuhn Serena, Pereira de Matos Bruna Soraia, Perilli Sava, Quadri-Luraschi Raffaella, Ratti Annaïse, Rechsteiner Romy, Redel Arja, Reimers Gabriela, Rizzo Matteo, Rudolf David, Rusterholz Mirja, Sacroug Mireille, Schächli Katharina, Schenkel Maya, Schmassmann Bea, Schneider Härtel Eva, Siegenthaler Larissa, Simonetta Catherine, Sinsel Daniela, Sorescu Andrei, Sotirova-Kohli Milena, Soum-Feldmann Regina, Stäheli-Hänsler Christina, Stahl Monica, Sturzenegger Martina, Täuber Lars, Theurer Bettina, Vitale Valentina, Von Bechtolsheim Petra, Von Burg Fleury Céline, Wach-Bossard Katarzyna, Wachs Brinda, Wacker Sabrina Claudia, Waelchli-Ferrario Liliana, Wohlhauser Dominique, Zeller Rolf.

Ritiri di membri

Aeberli Hans Ruedi, Bachmann Silvia, Baker Antoinette, Bendel-Zraggen Joseph, Bickel Barbara, Cavadini Silvia, Ebnöter Brigitta, Eidenbenz Thomas, Eisenhut Brunner Elisabet, Gention Keller Ursula, Grieder Erhard, Haesler Walter, Holderegger Peter, Hug Brigitta, Hunkeler Friedrich, Khandalkar Rivka, Müller Katharina, Narbel Blaise, Nydegger Doris, Okafor Chika Nathaniel, Perriard-Maire Hedwig, Popper Miriam M., Rüegg Maja, Schmidt Fourmont Doris, Schneider Rolf, Sonvico Loris, Steinemann Marianne, Von Tessin Peter, Wanzenried Brigitte, Wicki-Distelkamp Christine, Wille Elisabeth, Wittschier Sturmius, Zenklusen Monika.

Ritiri di membri in formazione postgraduale

Fiedler Knut, Buhic-Bergner Aida

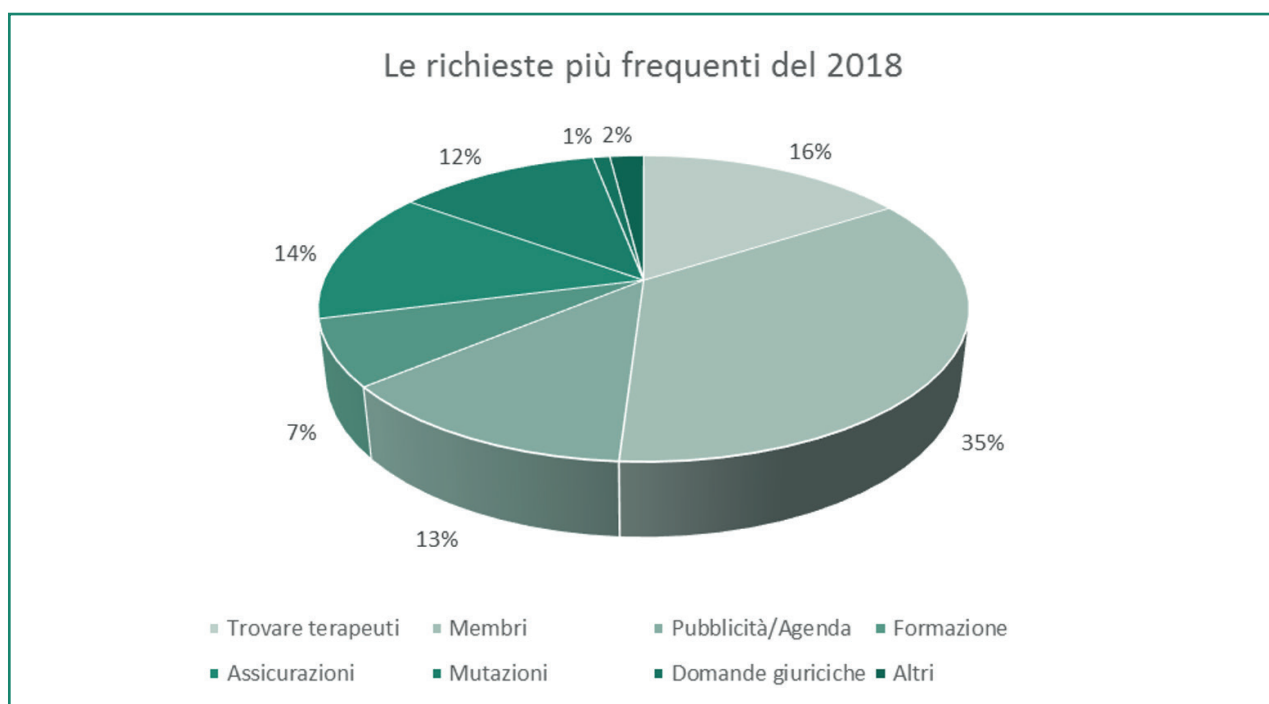
Ritiri di membri collettivi

PDH, IGW

Membri deceduti

Escher Andersen Beatrice, Loertscher Françoise, Rey Karl Guido, Seiler Gustav Dietrich,

L'ASP come centrale d'informazione



IRispetto all'anno scorso, durante l'anno in esame le richieste riguardanti lo status di membro hanno rappresentato il 35 percento delle domande, superando di gran lunga le altre questioni. Si è trattato per la maggior parte di richieste d'informazione relative allo status di membro nell'ASP e il conferimento del titolo riconosciuto a livello federale, che fino alla fine di marzo 2018 eravamo ancora in grado di conferire.

Seguono le richieste relative alla mediazione di posti di terapia (16 percento). L'annunciato miglioramento del nostro portale online, e con esso la possibilità di trovare un'offerta adatta in modo semplice, è stato posticipato per motivi di capacità. Nel corso di quest'anno saremo tuttavia in grado di realizzare il progetto.

Ci sono poi pervenute spesso domande riguardanti le prestazioni assicurative (14 percento). In questo caso non si tratta solo di fornire informazioni a proposito delle nostre offerte, alle quali i nostri membri possono accedere a tariffe ridotte, ma anche in merito alle casse malati, dove spesso ci occupiamo di domande sulle prestazioni o di malintesi che devono essere chiariti.

È stata ampiamente utilizzata anche la nostra generosa offerta di pubblicare annunci per i nostri membri oppure di inserire nella nostra agenda online un corso, una manifestazione, ecc. (13 percento). Non esiste praticamente una via più efficiente e conveniente per diffondere materiale pubblicitario.



Ursula Enggist (s.) e Claudia Menolfi dal segretariato.

La rubrica formazione continua e postgraduale (7%) riguarda il ciclo di corsi che offriamo con il titolo "teoria generale della psicoterapia". I corsi sono obbligatori per gli studenti e gli istituti di formazione postgraduale che si sono uniti al modello ASP Integral. Sono tuttavia adatti anche quelle formazione continua per psicoterapeuti già formati e possono essere frequentati sia singolarmente, sia a scelta. Tutti i partecipanti ricevono una conferma di partecipazione per ogni corso.

Rapporto della presidente

Essere la presidente di un'associazione non è un fine di per sé, almeno secondo il mio punto di vista. Per quanto riguarda la politica professionale, l'obiettivo è promuovere la professione di psicoterapeuta in Svizzera. In fatto di politica associativa è invece importante rappresentare le questioni dei nostri membri nei vari organi e migliorare le condizioni di lavoro nella nostra professione, per il bene delle persone che soffrono psichicamente.



Gabriela Rüttimann
Presidente

Aumento incoraggiante del numero di membri

Sono lieta di annunciare che il numero di membri della nostra associazione si è ripreso. Molte persone hanno voluto assicurarsi il titolo federale prima dello scadere del termine di transizione fino all'introduzione definitiva della LPPsi, per essere inseriti nel registro delle professioni psicologiche. Soprattutto la responsabile per le registrazioni, alla quale spetta la verifica dei dossier, è giunta al limite delle proprie capacità riuscendo tuttavia a far fronte a questo oneroso impegno con bravura. Il segretariato, responsabile per la parte amministrativa, ha altresì svolto un lavoro eccellente. A voi tutti spetta un grande ringraziamento. Colgo inoltre l'occasione per dare un caloroso benvenuto ai nuovi membri.

Stabilizzazione della situazione finanziaria

Dopo i notevoli deficit che negli ultimi anni abbiamo dovuto registrare per diversi motivi, la situazione finanziaria si è ora stabilizzata. È stato possibile sbrigare ed archiviare i lavori in sospeso. La gestione parsimoniosa dei mezzi disponibili nonché una rigorosa disciplina delle spese danno i frutti sperati. Non sono previsti progetti maggiori e non ci aspettiamo nulla di nascosto o inconsueto, per cui possiamo mantenere la rotta intrapresa.

La sospensione del modello di prescrizione ha irritato le associazioni e i loro membri

Quando nel mese di marzo del 2018, pochi giorni prima della nostra assemblea dei membri è stato improvvisamente annunciato che il mo-

dello di prescrizione era stato sospeso dal DFI, tra i nostri membri si è diffusa grande inquietezza, frustrazione ma anche indignazione e sconcerto. L'approccio del consigliere federale Alain Berset è risultato incomprensibile, poco trasparente e anche irrispettoso nei confronti di una professione molto importante per l'assistenza medica di base della popolazione svizzera. Ancora una volta ci è poi stato promesso che le trattative sarebbero continuate e che anche le associazioni sarebbero state ascoltate durante le consultazioni. Resta da vedere se continua a trattarsi di promesse vuote o se sarà possibile trovare una via praticabile e soprattutto accettabile.

Le associazioni hanno reagito con forza a questi eventi mettendo in piedi in breve tempo un'azione da parte dei membri. A novembre a Berna è stato possibile consegnare le ben 3658 lettere indirizzate al consigliere federale Alain Berset, con le quali gli psicoterapeuti hanno lasciato libero sfogo al loro malcontento. È già stata avviata un'ulteriore azione rivolta anche alla popolazione svizzera.



Modello ASP Integral: gioie e dolori

Dei sette Istituti partner che per l'accreditamento si sono uniti al modello ASP Integral, dopo i vari ostacoli rappresentati dalle verifiche, quattro sono stati raccomandati per l'accreditamento. Gli altri tre, fino alla redazione del presente rapporto, si trovavano ancora nella fase di verifica. Le quattro raccomandazioni di accreditamento sono vincolate da un numero di obblighi cui gli istituti di formazione postgraduale devono adempiere entro due anni. L'ASP, in quanto organizzazione responsabile, svolgerà un ruolo predominante nell'adempimento di tali obblighi. Una volta conclusi gli accreditamenti, sarà importante verificare attentamente l'intera procedura di accreditamento e trarne i giusti insegnamenti.

Congresso PSY

Il Congresso PSY 2018 era intitolato Versorgung psychisch Kranker in der Schweiz: Heute und in der Zukunft (Assistenza di persone affette da patologie psichiche: oggi e in futuro). Circa 1200 partecipanti hanno potuto scegliere tra una varietà di conferenze, simposi e workshop, molti dei quali erano molto ben frequentati. Le associazioni hanno fornito il loro contributo a un panel, al quale accanto ai rappresentanti delle associazioni hanno partecipato anche Daniel Habegger di Santésuisse e Stefan Spycher dell'UFSP. Anche qui l'argomento principale è stato il modello di prescrizione e il discorso si è arenato ancora una volta sul tema della neutralità delle spese. Come spesso avviene nella politica, anche in questa occasione l'argomento è stato passato da un decisore all'altro come una patata bollente.

Santésuisse delega la responsabilità alla Confederazione, l'UFSP afferma che fino a quando la FMH non riuscirà a trovare un accordo, non sarà possibile prendere alcuna decisione. Il dibattito ha suscitato il timore, che bisognerà pazientare ancora qualche tempo fino a giungere all'introduzione del modello di prescrizione.



Collaborazione fruttuosa nel gruppo tariffale

La collaborazione fra le tre associazioni all'interno del cosiddetto gruppo tariffale continua a dimostrarsi efficace e fino a nuovo avviso sarà mantenuta anche in futuro. Accanto alle attività legate alla campagna, si sono tenute trattative comuni con l'UFSP e l'UFAS. Come novità, a partire dal 1° luglio 2018 per i rapporti richiesti dall'AI è possibile conteggiare un determinato importo. In base alla lunghezza esatta del testo è possibile conteggiare un importo che si somma all'attuale rimborso dei costi propri

delle misure di chiarimento e trattamento. Si sta inoltre cercando di giungere ad una certa armonizzazione per quanto concerne la formazione postgraduale. Le nostre posizioni coincidono anche per quanto riguarda il modello delegante. Nella consapevolezza che il modello di prescrizione rappresenta soltanto un primo passo nella giusta direzione e non potrà risolvere tutti i problemi di assistenza, siamo dell'avviso che il modello delegante degradi gli psicoterapeuti a personale medico ausiliario. Rappresentiamo il nostro punto di vista anche durante le "tavole rotonde", gli incontri che si svolgono regolarmente con diverse associazioni mediche, durante i quali è possibile dibattere apertamente, non soltanto evitando i conflitti.

Presentazione del film "Der Läufer"

La presentazione del film "Der Läufer", molto ben frequentata, ha rappresentato un evento culturale al quale abbiamo potuto invitare i nostri membri e le persone a noi favorevoli. La pellicola si basa su eventi realmente accaduti a Berna e racconta la storia di uno sportivo d'élite che scivola nella criminalità. La presentazione del film recitava: "DER LÄUFER è tutt'altro che una legittimazione delle terribili azioni compiute a Berna attorno al volgere del secolo, ma piuttosto un tentativo di comprendere come sia possibile che una persona di per sé gentile possa arrivare a compiere simili atti. Anche se si tratta di un obiettivo molto ambizioso: gli autori del film sperano che attraverso esso sia possibile comprendere meglio la nascita della violenza e il precipitare verso la criminalità di giovani uomini; per sensibilizzare il pubblico su una tematica complessa attraverso una pellicola differenziata."

Dopo la presentazione del film, il regista, Hannes Baumgartner, il Prof. Dr. Jérôme Endrass, Justizvollzug des Kantons Zürich (esecuzione delle pene del canton Zurigo) nonché il produttore Ivan Madeo hanno discusso l'intenzione e il contenuto del film.

Grazie di cuore.

Il successo e la continuità della nostra associazione sono possibili unicamente grazie all'appoggio di una base fedele. Sono incoraggianti i feedback positivi che ci giungono regolarmente, sia per il lavoro che svolgiamo quotidianamente, sia per quello svolto a livello politico, dove ci esponiamo per i nostri interessi comuni. Tengo dunque particolarmente a ringraziare di cuore tutti i membri per la lealtà che ci dimostrano ad ogni occasione. Vorrei inoltre ringraziare anche tutti i numerosi interlocutori che ho incontrato nel corso dell'anno, i colleghi e i membri delle commissioni, con i quali affronto le sfide legate alla politica professionale. Il nostro agire non da ultimo si nutre dello scambio e dell'ispirazione a cui possiamo attingere durante questi incontri. Ringrazio i miei colleghi di comitato, che insieme a me tracciano il percorso da seguire per l'associazione. Non da ultimo ringrazio le colleghe dell'ufficio, che svolgono le mansioni quotidiane in modo affidabile e competente.

Gabriela Rüttimann
Präsidentin ASP



Personale

Possiamo affermare con piacere che le quote di fluttuazione del personale presso l'ASP sono molto basse. La maggior parte dei collaboratori e dei mandatari lavorano con l'associazione da anni e svolgono le loro mansioni con grande passione. Il fatto che siano impegnati anche con altre attività, è un aspetto fecondo e impedisce la stagnazione dello sviluppo e della forza innovatrice della nostra associazione.

Nuovo membro di comitato dalla Svizzera romanda

Dopo che Bruno de Raemy ha annunciato il suo ritiro dall'associazione nell'autunno del 2017, è stato possibile occupare il posto vacante con Sandra Feroletto. Il nuovo membro di comitato ha già iniziato con il proprio lavoro, dopo che il comitato si è avvalso del diritto di cooptazione. La sua elezione è stata approvata nella primavera del 2019 dall'assemblea dei membri.

Il potafoglio di formazione e formazione postgraduale della signora Feroletto è convincente e molto diversificato. Ha conseguito il suo diploma di psicoterapeuta a Parigi presso la Ecole française d'analyse psycho-organique (EFAPO). In precedenza ha svolto un master in francese, storia dell'arte e psicologia presso l'università di Losanna. Ha conseguito una formazione in pedagogia speciale presso l'Alta scuola pedagogica di Losanna e un master in direction et stratégie d'institution (direzione e strategia d'istituzione) alla Fachhochschule Westschweiz. È inoltre in possesso di un CAS in mediazione.

Sandra Feroletto dispone di un'ampia rete di contatti, conosce il "panorama della psicoterapia" nella Svizzera romanda ed è lieta di rappresentare l'ASP in modo visibile nella Svizzera romanda. Oltre a rappresentare un arricchimento per il nostro comitato, sarà anche la persona di riferimento per i membri della Svizzera romanda. È pronta a instaurare contatti con le autorità, ed è lieta di farlo come lei stessa afferma, è inoltre convinta che con la nostra associazione alle sue spalle la sua posizione sarà rafforzata.

Un pilastro annuncia il suo ritiro

Con Peter Müller-Locher ci lascia un membro della commissione che ha ampiamente influenzato le attività della Charta assumendo varie funzioni all'interno di essa. Durante 20 anni ha presieduto la commissione per la garanzia della qualità ed è stato membro dell'organo direzionale della Charta anche dopo l'integrazione di quest'ultima nell'ASP. È merito suo se gli istituti di formazione postgraduale che sono riuniti nella conferenza della Charta hanno soddisfatto regolarmente i controlli degli elevati standard di qualità, anche superiori a quelli dell'UFSP. Peter è stato inoltre responsabile per l'ufficio reclami, un organo che era stato instaurato sia per gli studenti degli istituti di formazione postgraduale, sia per gli istituti stessi. Nell'ambito della preparazione del processo di accreditamento ha fatto da mentore per vari istituti di formazione postgraduale che si erano uniti al modello ASP Integral. Con questi istituti ha successivamente verificato le varie condizioni da soddisfare nei settori garanzia della qualità e valutazione.

Ringraziamo di cuore Peter Müller-Locher per il suo impegno instancabile per la nostra associazione e gli auguriamo il meglio per il suo futuro.

Posto vacante presso l'ufficio di mediazione

Dopo circa un anno, il responsabile per l'ufficio di mediazione per la Svizzera tedesca nostro malgrado ha deciso di lasciare il suo mandato. Emilio Schläpfer, che svolgerà le sue mansioni ancora fino al 30 giugno 2019, ha motivato la sua scelta affermando di essersi reso conto che il compito di responsabile per l'ufficio non gli corrispondeva. Apprezziamo la sua onestà e gli auguriamo il meglio per i suoi progetti futuri!

Al contempo siamo sollevati nell'aver già trovato una persona molto competente che si è annunciata per questa importante posizione, la quale sarà pronta ad assumere questa funzione già nella primavera del 2019.

Rappresentanza dell'ASP nella direzione per la sanità del canton Ticino

Finora l'ASP era rappresentata nella commissione consultiva per le professioni psicologiche e psicoterapeutiche della direzione per la sanità ticinese dal membro di comitato Nicola Gianinazzi. Dopo il suo ritiro, per questa funzione si è messo a disposizione il membro dell'ASP Martino Regazzi. Il signor Regazzi è psicologo e psicoterapeuta nonché responsabile del servizio di cardiopsicoterapia presso il cardiocentro Ticino. Siamo lieti per la sua disponibilità ad assumere questo mandato per noi importante, che è stato approvato anche dalla commissione consultiva.

Decesso di Yvonne Traber

In autunno abbiamo dovuto prendere congedo per sempre da Yvonne Traber. Il decesso è avvenuto il 20 ottobre dopo un breve periodo di grave malattia.

Yvonne Traber si è impegnata durante numerosi anni per la Charta svizzera per la psicoterapia. In quanto delegata dell'associazione svizzera per la terapia della Gestalt e integrativa ha rappresentato i suoi interessi durante i nostri numerosi colloqui.

Presso l'ASP era impegnata nella commissione formazione continua, dove come ultima attività ha proposto con successo la formazione continua Praxisgründung – Praxisführung – Praxischliessung (apertura, gestione e chiusura di uno studio) insieme a Barbara Koller. Insieme a Heinz Meier e alla nuova arrivata Silvia Pfeifer, si è impegnata costantemente a favore di un approccio emancipatorio alla psicoterapia.

Con Yvonne Traber ci ha lasciati una persona comprensiva, sensibile e affettuosa, ma al contempo energica e autodeterminata. La ricordiamo con gratitudine.

Al servizio dei membri

L'ASP reputa molto importante offrire ai propri membri delle prestazioni di servizio utili e amplia questa offerta continuamente. In quest'ambito instauriamo anche partenariati, ad esempio con HIN, che offre indirizzi e-mail protetti, oppure con Psychotext, che assiste i nostri membri nella creazione di un loro sito web a condizioni favorevoli. Consultate la nostra newsletter, nella quale sono regolarmente pubblicate le novità.

Diventare membri vale la pena

Gli psicoterapeuti che soddisfano le nostre condizioni di ammissione possono come finora conseguire il titolo di specialista Psicoterapeuta ASP. Le condizioni di ammissione per i membri sono descritte nel regolamento di ammissione disponibile sul nostro sito internet. Fondamentalmente i candidati devono disporre di un diploma in psicologia (bachelor e master) conseguito presso una scuola universitaria svizzera con successivo corso di formazione postgraduale presso un istituto di formazione postgraduale accreditato. La nostra associazione offre diversi vantaggi ai suoi membri. L'ufficio rappresenta in primo luogo un centro informazioni e di assistenza a disposizione dei membri, che tra le altre cose possono approfittare di offerte speciali.

Diritto di parola

I membri rappresentano l'organo supremo della nostra associazione. In occasione delle assemblee dei membri che si tengono annualmente essi decidono in merito a varie mansioni, eleggono tra le altre cose il comitato e la presidenza, approvano il conto annuale e il preventivo e trattano le richieste che giungono dal comitato, dalle commissioni e dai membri individuali. I membri collettivi inviano delegati, in questo modo il diritto di parola si estende anche agli istituti di formazione postgraduale riuniti nella conferenza della Charta.

Prestazioni assicurative a condizioni agevolate

L'assicurazione di responsabilità civile aziendale e professionale copre il risarcimento dei danni risultanti dall'attività professionale di psicoterapeuta o che vengono assunti sotto delega su incarico di terzi. Fin dal mese di giugno del 2007, i membri dell'ASP possono approfittare di un'offerta di protezione giuridica collettiva sotto forma di polizza combinata che comprende protezione giuridica professionale, privata e di circolazione. Le ulteriori offerte comprendono assicurazione malattia e d'indennità giornaliera, perdita di guadagno in caso di malattia e altre proposte interessanti.

Se lo desiderano, i membri possono aderire al contratto AI, il quale trova applicazione nello svolgimento di trattamenti psicoterapeutici come provvedimenti di integrazione. Come novità l'AI rimborsa un determinato importo in base alla lunghezza del testo per i rapporti da lei richiesti.

Riviste specialistiche per professionisti

Due volte l'anno i membri ricevono la rivista "à jour", una pubblicazione specialistica sullo sviluppo professionale della psicoterapia che presenta fatti esclusivi sulle attività svolte dell'associazione. La rivista offre anche un forum dedicato ai dibattiti attuali in ambito psicoterapeutico e trasmette conoscenze utili sugli sviluppi attuali nella pratica e nella scienza. In ogni edizione un membro ottiene la possibilità di presentarsi in un'intervista privata e di rispondere alle nostre domande.

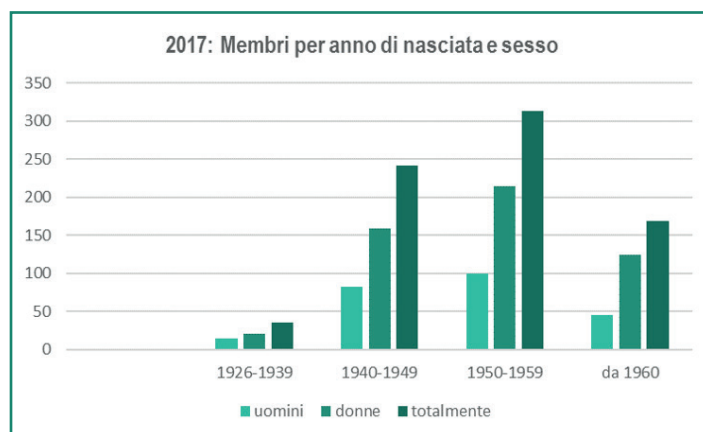
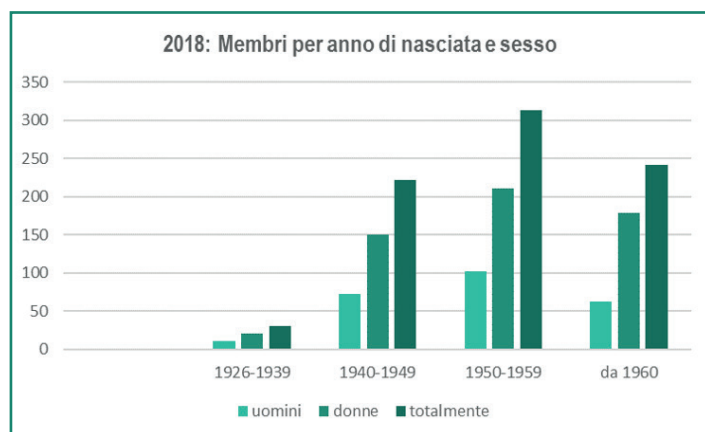


La seconda rivista, "Psychotherapie-Entwicklung", è al servizio dello sviluppo della psicoterapeuta ad alto livello. I contributi, dedicati alla pratica e alla ricerca favoriscono lo scambio interdisciplinare su questioni fondamentali quali indicazione, metodica, efficienza, ecc. e sono disponibili nell'area Open Access sul sito www.psychotherapie-wissenschaft.info. Le riviste singole in formato cartaceo sono disponibili a pagamento sottoscrivendo un abbonamento.

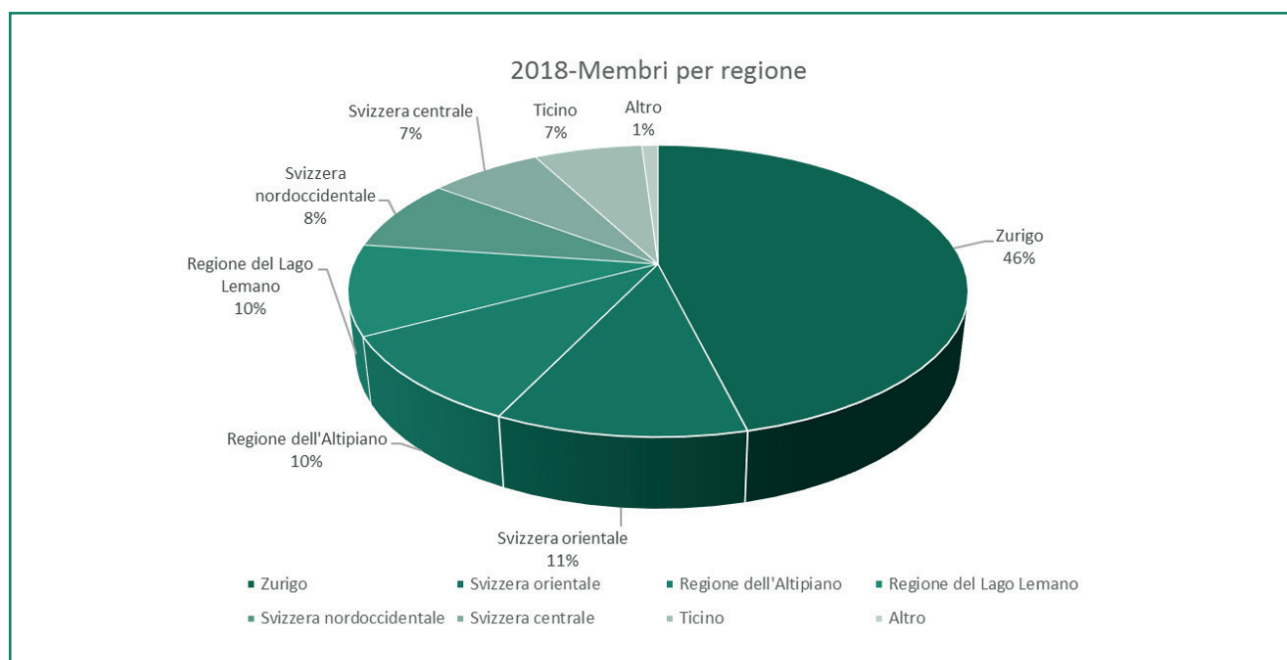
All'insegna della protezione dei dati

Come novità i membri dell'ASP possono acquistare l'indirizzo HIN protetto a una tariffa ridotta. La piattaforma HIN offre una comunicazione sicura attraverso internet con tutti i fornitori di prestazioni, clienti e pazienti. Anche l'ASP utilizza l'indirizzo HIN che viene impiegato dal comitato e dalle collaboratrici dell'ufficio. L'indirizzo è il seguente: vorname.name@asp-hin.ch.

Sguardo alla statistica dei membri



Mentre le classi fino all'anno 1959 rispetto all'anno precedente sono rimaste praticamente stabili, il limite di età delle classi a partire dal 1969 si è spostato nettamente verso l'alto, il che è incoraggiante. Lo spostamento è evidentemente riconducibile alle nuove ammissioni di membri nel 2018. Al contempo è aumentato il numero di membri di sesso maschile.



L'appartenenza regionale dei nostri membri è rimasta praticamente invariata. Se nel canton Zurigo i membri sono diminuiti del 2% rispetto all'anno precedente, sono aumentati di un punto percentuale sia nella Svizzera orientale che nell'Espace Mittelland. Altro dato incoraggiante è il numero stabile di membri nella Svizzera romanda e in Ticino.

Psicoterapie internazionali

L'ASP intrattiene una rete di relazioni internazionali. Peter Schulthess e Gabi Rüttimann partecipano ogni anno ai meeting della EAP che si tengono a febbraio e ottobre. Nella rivista "à jour! Psychotherapie-Berufsentwicklung" appare regolarmente un resoconto degli incontri.

La EAP è membro del Ceplis, il Consiglio europeo delle professioni liberali, dove rappresenta la psicoterapia (<http://www.ceplis.org/en/index.php>). L'attuale presidente della EAP è Charles Cassar, di Malta.

In questa associazione è rappresentata anche la EFPA (federazione europea delle associazioni di psicologi), la quale rappresenta le professioni psicologiche. Attraverso il Ceplis si cerca di regolamentare la psicoterapia quale professione autonoma a livello europeo e di instaurare un ponte verso la EFPA. Alcuni Paesi hanno recentemente emesso regolamenti che ammettono anche altri diplomi, oltre ai soli studi in psicologia, per svolgere la professione di psicoterapeuta.

Science and Research Committee

Il Science and Research Committee è presieduto dal sottoscritto. Uno degli obiettivi di questo comitato è animare le associazioni e gli istituti ad esso annessi a svolgere attività di ricerca. Quest'anno è così stato presentato lo studio di valutazione della formazione postgraduale SPRISTAD della SPR (Society for Psychotherapy Research), al quale erano stati invitati a collaborare anche gli istituti riuniti nella Charta.

Lavori legislativi preliminari

In numerosi paesi (fra cui la Spagna) sono in corso lavori legislativi preliminari per regolamentare la psicoterapia. Alle associazioni viene chiesto di fornire un riferimento di ricerca relativo alla psicoterapia. È spaventoso constatare quanto i rispettivi organi politici abbiano poca familiarità con la ricerca psicoterapeutica. Grazie alla rete internazionale del SARC (Science and Research Committee) in pochi giorni è stato possibile creare una documentazione sullo stato della ricerca psicoterapeutica, redatta con il contributo di ricercatori rinomati, e messo a disposizione dei colleghi spagnoli. Noi con la EAP stiamo attualmente strutturando questa documentazione per metterla online, affinché tutti i paesi possano accedervi. Per la ricerca specifica dei metodi, le rispettive associazioni mantello europee sono state invitate a fornire il loro contributo.

Ulteriori progetti

Un ulteriore progetto della EAP è la rielaborazione dei requisiti posti ai corsi di formazione postgraduale per gli istituti di formazione postgraduale riconosciuti dalla EAP. L'obiettivo è garantire che una formazione di base e postgraduale in psicoterapia una volta conclusa equivalga a un EQF 7 (European Qualification Framework - <https://ec.europa.eu/ploteus/>

[content/descriptors-page](#)), affinché possa valere come formazione professionale scientifica specializzata per l'esercizio autonomo della professione.

Oltre che della EAP, l'ASP è anche membro della IFP (international federation of psychotherapy). Lo status di membro vale anche per tutti i membri dell'ASP e i membri dei membri collettivi). L'anno scorso una delegazione dell'ASP ha preso parte al congresso mondiale svoltosi ad Amsterdam. Nella rivista "Psychotherapie-Wissenschaft" 2-2018 è stato pubblicato un rapporto dettagliato del convegno.

Il sottoscritto, in quanto presidente del SARC nella EAP, ha preso parte anche al congresso annuale della SPR (Society for Psychotherapy Research). Anche a proposito di questo convegno è stato ampiamente riferito nella rivista "Psychotherapie-Wissenschaft" (2/2018).

L'anno prossimo è previsto il congresso mondiale del WCP (World Council for Psychotherapy) a Mosca. Tramite la EAP siamo collegati anche a questa associazione. Il sottoscritto, è anche membro del comitato allargato del WCP e vi rappresenta l'Europa, rispettivamente la Svizzera. Raccomando calorosamente il congresso a tutti i membri quale formazione continua.

*Peter Schulthess
Membro di Comitato dell'ASP*



Dall'ufficio

Le attività quotidiane svolte per la nostra associazione sono davvero molteplici, per questo ne descriveremo qui solo alcune. In quanto "azienda di servizi" offriamo uno sportello non soltanto per le questioni esterne, ma ci occupiamo anche di numerosi bisogni interni.



Marianne Roth
Diretrice

Membri nuovi ed esistenti

Durante i primi mesi dell'anno il nostro segretariato si è occupato principalmente dell'ammissione di nuovi membri. Ci sono pervenute numerose domande d'ammissione di candidati che desideravano conseguire il titolo federale prima dello scadere dei termini di transizione fino all'introduzione definitiva della LPPsi. A partire dal 31.03.2018 un titolo di studio in psicoterapia rappresenta infatti la premessa per una formazione postgraduale in psicoterapia. Il termine di transizione aveva consentito ancora un certo margine di manovra per l'ottenimento del titolo.

Gran parte del lavoro svolto dall'ufficio è costituito dalla gestione delle richieste e delle domande dei membri. Queste vanno dalle questioni inerenti la pratica e la professione, fino a quelle di ordine giuridico, per le quali ci dobbiamo a volte avvalere delle conoscenze di un esperto.

Offerte di formazione postgraduale e continua

Le offerte di formazione postgraduale in conoscenze di base transdisciplinari per la prassi psicoterapeutica, usufruibili anche quale formazione continua, si sono nel frattempo dimostrate molto valide. I corsi non sono rivolti soltanto agli studenti, per i quali rappresentano una materia obbligatoria nel quadro del modello ASP Integral, ma possono essere anche frequentati quale formazione continua dagli psicoterapeuti che desiderano completare o ampliare le proprie conoscenze. In quest'ambito il segretariato lavora a stretto contatto con Peter Schulthess, architetto e responsabile dei corsi delle materie generiche.

Protezione dei dati

A maggio del 2018 è stato emesso il nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR), il quale ha avuto ripercussioni anche per la Svizzera. Anche le autorità elvetiche stanno elaborando un'ordinanza sulla protezione dei dati. Vi è da aspettarsi che questa prenderà per lo meno come modello l'ordinanza dell'UE. In via precauzionale abbiamo approvato una dichiarazione sulla protezione dei dati che contempla i punti più importanti, quali raccolta ed elaborazione dei dati dei membri, approvazione di un ulteriore utilizzo dei dati e della relativa sicurezza dei dati, la quale deve garantire che questi siano inaccessibili a terzi non autorizzati. Chi visita il nostro sito, conferma di aver letto e compreso la dichiarazione sulla protezione dei dati e dichiara di accettarla.

Il problema del "phishing", che non soltanto per noi, ma anche per i membri ha rappresentato una seccatura costante, è stato ampiamente risolto grazie all'intervento del nostro webmaster.

Sensibilizzazione dell'opinione pubblica

La partecipazione a campagne come l'azione posta relativa al modello di prescrizione, crea da ultimo un lavoro non indifferente per l'ufficio. Si tratta di mansioni pubblicistiche, evasione di domande dei membri e dei media nonché di redarre, inviare e raccogliere le lettere di protesta che poi devono arrivare al posto giusto al momento giusto.

In occasione del congresso PSY, durante tre giorni eravamo presenti con uno stand insieme alle altre associazioni. Certo non eravamo ospiti paganti come le numerose imprese farmaceutiche e mediche, anch'esse presenti. In quanto partner di cooperazione, che ha partecipato attivamente all'organizzazione del congresso, avremmo tuttavia desiderato un'ubicazione migliore per lo stand.

Un fattore che si ripercuote positivamente sui costi è il fatto che siamo in grado di redarre e pubblicare con i nostri mezzi la maggior parte del materiale pubblicato. Ciò comprende flyer, opuscoli, il sito web, la newsletter e anche il presente rapporto annuale. Le riviste "à jour" e "Psychotherapie-Wissenschaft" sono realizzate sotto la regia di Peter Schulthess, il responsabile per la redazione, e vengono prodotte dalla casa editrice psychosozial.



Dal comitato

Durante le quattro sedute di comitato annuali sono stati trattati numerosi temi di varia natura, dalle questioni relative al personale, alle finanze, al posizionamento politico, fino all'ammissione dei membri, ecc. La seduta supplementare in gennaio era invece dedicata a questioni piuttosto fondamentali, come i bilanci di fine anno e l'assemblea dei membri. Ad agosto si è tenuta la retraite, durante la quale ci siamo occupati dell'orientamento strategico dell'associazione.

Comitato nuovamente al completo

Con l'elezione di Sandra Feroletto, entrata a far parte del comitato per diritto di cooptazione nell'ottobre del 2018, il comitato è nuovamente al completo e l'ASP è di nuovo ben rappresentata nella Svizzera romanda. Con la sua formazione in psicoterapia, pedagogia speciale e mediazione, Sandra presenta un ampio bagaglio di conoscenze di grande utilità per il lavoro del comitato. Dispone inoltre di buone attitudini comunicative e di un'ampia rete di contatti nella sua regione.



**Nuovo membro del comitato:
Sandra Feroletto**

Rielaborazione del regolamento di ammissione

L'entrata in vigore definitiva della LPPsi il 31.03.2018 ha comportato anche una modifica della prassi di ammissione di nuovi membri nella nostra associazione. Se durante il periodo di transizione di cinque anni per diventare membri era ammessa anche una formazione di base in scienze umane e sociali, oltre all'acquisizione delle conoscenze di base rilevanti in psicoterapia, dopo l'introduzione della LPPsi è obbligatorio un titolo di studio (bachelor e master) in psicologia e l'attestato comprovante un numero sufficiente di corsi in psicologia clinica e psicopatologia. Ciò ha richiesto una profonda rielaborazione del regolamento d'ammissione. Vi sono ancora candidati i quali pensano che l'ASP accetti anche membri con un altro tipo di formazione, ma siamo costretti a rifiutarli in tronco.

Scambio con gli Istituti partner

In quanto organizzazione responsabile per l'adempimento delle condizioni poste dal DFI agli Istituti partner che si sono uniti al modello ASP Integral, l'ASP intrattiene uno scambio regolare con i rispettivi Istituti part-

ner. Peter Schulthess funge da delegato del comitato e, insieme a Karin Schellenberg, la responsabile delle registrazioni dell'ASP, è responsabile per l'adempimento delle condizioni. Queste devono essere presentate al DFI al più tardi entro due anni dalla decisione di accreditamento. Ciò rappresenta una grande sfida, poiché gli Istituti partner devono cedere all'ASP parte della loro responsabilità. È dunque ancora più importante che questo lavoro si svolga nel rispetto reciproco e in totale accordo.

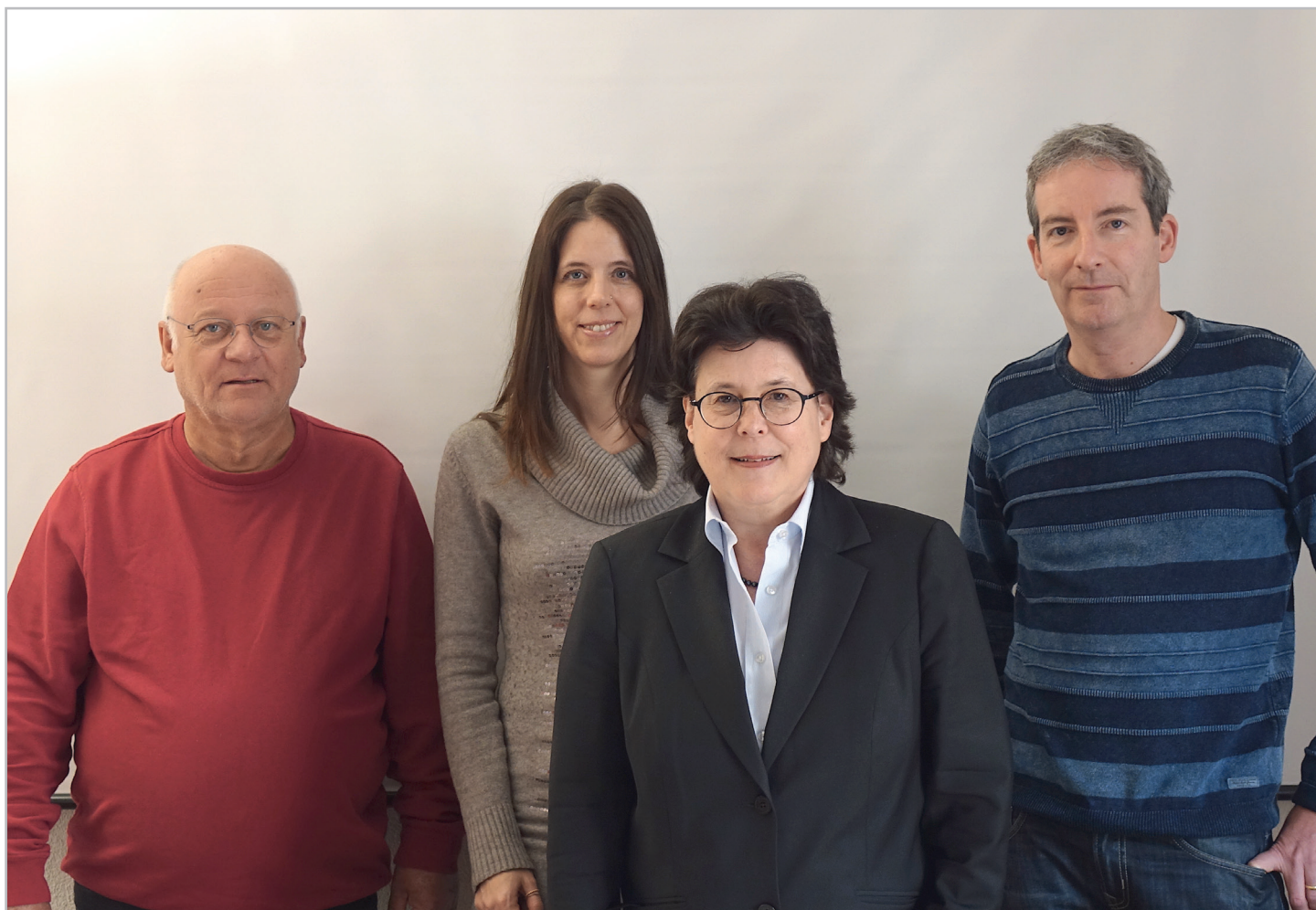
Partecipazione alla petizione per il modello di prescrizione

Dopo molte discussioni sulle attività più appropriate per portare eventualmente all'affermarsi del modello di prescrizione, il comitato ha deciso di partecipare a una petizione appoggiando la raccolta delle firme. Da un lato ciò dovrebbe rendere visibile il fatto che le associazioni perseguono lo stesso scopo, dall'altro ha permesso ai membri di attivarsi direttamente. Estendendo la raccolta delle firme anche al resto della popolazione, questa verrà sensibilizzata in merito alla problematica e l'eco mediatico sarà ampliato.

Digitalizzazione: una macro tendenza

Il tema della digitalizzazione sta diventando sempre più importante. Anche senza sapere esattamente cosa ci aspetta, dobbiamo confrontarci con l'argomento e mantenerci aggiornati al meglio. Per quanto riguarda i dossier elettronici dei pazienti, regna una generale insicurezza e incertezza su cosa comporteranno veramente. Un altro argomento importante sono le offerte di terapia, che sempre più vengono proposte online e delle quali dobbiamo occuparci. Anche la EAP ha affrontato la tematica della terapia online, o e-therapy, a livello internazionale. In quanto associazione professionale ci sentiamo in dovere di confrontarci anche con questa tematica, per cercare e identificare eventuali soluzioni e tenere aggiornati i nostri membri in merito. Si tratta di sensibilizzarli, affinché i dati dei pazienti rimangano in un ambiente il più possibile protetto e non finiscano nelle mani sbagliate.





Membri del comitato dell'ASP (d.s.)

- Peter Schulthess, Redattore delle riviste à jour e Psychotherapie-Wissenschaft
- Veronica Defièvre, Vicepresidente, Presidente della conferenza della Charta
- Gabriela Rüttimann, Presidente ASP
- Nicola Gianinazzi, Delegato per la Svizzera italiana

Conferenza della Charta

Nel frattempo sono responsabile per la direzione della conferenza della Charta da quasi 2 anni. Per me vi è sempre molto da imparare e sono molto lieta di poter ancora consultare Peter Schulthess, l'ex presidente della Charta, in caso di domande o incertezze. Egli è tuttora fortemente coinvolto nella procedura di accreditamento nel quadro del modello ASP Integral.



I consigli direttivi della conferenza della Charta si sono tenuti tre volte nel 2018. A queste sedute, accanto ai membri del consiglio direttivo, prendono parte il responsabile della commissione per la garanzia della qualità Peter Müller-Locher, il responsabile della commissione scientifica Mario Schlegel e, in quanto rappresentante del comitato

ASP, la presidente Gabi Rüttimann e la direttrice dell'ASP, Marianne Roth. Oltre ai temi legati alla conferenza della Charta, ci si occupa della coordinazione delle due commissioni citate e della pianificazione dei colloqui della Charta, che si tengono quattro volte l'anno. Quest'anno, a seguito del colloquio scientifico, si è tenuto uno scambio tra gli istituti della Charta, che era già previsto per l'anno scorso. I rappresentanti degli istituti presenti hanno avuto la possibilità di riferire a proposito dei loro istituti e di presentare le loro questioni alla direzione della conferenza della Charta. Si è trattato soprattutto di istituti che stanno affrontando il processo di accreditamento nel quadro del modello ASP Integral sotto la responsabilità dell'ASP. Erano invece presenti solo alcuni degli istituti che si lasciano accreditare senza appoggio diretto dell'ASP. Stiamo pianificando di metterci in contatto con questi istituti per identificare i loro bisogni e portare le loro questioni all'attenzione della conferenza della Charta. Anche dopo l'accREDITAMENTO vi saranno infatti mansioni che la Charta potrà e dovrà svolgere per gli istituti. Le possibilità di formazione postgraduale e continua che vengono offerte nell'ambito dei colloqui della Charta, rappresentano soltanto un esempio.

La commissione per la garanzia della qualità (CGQ) continua a essere l'ufficio reclami indipendente dagli istituti per gli studenti degli istituti nonché uno sportello per i richiami dei membri collettivi. La conferenza della Charta può però fornire un contributo importante nel quadro dei colloqui scientifici, e dei progetti scientifici nati in quest'ambito, che si terranno in vista della prossima sessione di accREDITAMENTO, che aspetta tutti gli istituti tra poco più di 7 anni. Quasi tutti gli istituti hanno ricevuto condizioni da adempiere e raccomandazioni in merito alle loro attività scientifiche che devono essere attuate, rispettivamente soddisfatte. In quest'ambito la commissione scientifica può fornire un contributo importante. Si tratta di una richiesta formulata dagli istituti stessi. Gli istituti hanno inoltre ritenuto molto importante il fatto che gli istituti, i quali non hanno mirato a un accREDITAMENTO o che non sono stati accREDITATI, potranno rimanere nella

conferenza della Charta come istituti di formazione continua e continuare a partecipare ai colloqui della Charta.

Presso la CGQ vi sono modifiche incisive a livello di personale: Peter Müller-Locher si ritira come responsabile della CGQ dopo quattro anni e anche Anna-Leta Schucany lascia la CGQ dopo una collaborazione pluriennale. I membri restanti Judith Biberstein e Heinz Meier sono attualmente pronti a rimanere nella commissione. Poiché a causa della legge sulle professioni psicologiche e il risultante processo di accREDITAMENTO molto è cambiato per gli istituti, si tratta ora di rielaborare e ridefinire anche le mansioni della CGQ. Il nuovo ruolo dell'ASP in quanto organizzazione responsabile per gli istituti ASP Integral, viene svolto in comune dalla responsabile per le registrazioni, Karin Schellenberg, che già conosce la verifica delle richieste per l'ammissione dei membri nell'ASP, e Peter Schulthess in quanto delegato del comitato per la procedura di accREDITAMENTO e le risultanti condizioni che gli istituti devono soddisfare. Queste saranno successivamente verificate dall'ASP in quanto organizzazione responsabile. Ciò cambierà la collaborazione tra l'ASP e gli istituti della Charta. Si tratta di un processo non facile per tutte le parti, che richiede un'attitudine costruttiva e grande sensibilità.

Anche alla commissione scientifica spettano nuove mansioni. Essa può ad esempio offrire aiuto per le condizioni che gli istituti devono soddisfare in ambito scientifico. Si tratta però anche del discorso scientifico, al quale può fornire un contributo importante. Gli esperti delle visite sul posto, provenienti per la maggior parte dalla Germania, i quali prevalgono a livello universitario per quanto riguarda il discorso scientifico, hanno portato in Svizzera, rispettivamente nel processo di accREDITAMENTO, una concezione molto ristretta della scienza. L'accento viene posto sui cosiddetti randomised-controlled studies, per i quali contano soprattutto gli aspetti quantitativi della ricerca e meno quelli qualitativi, che in Svizzera sono attualmente senz'altro ancora accettati. Sarà nostro compito impegnarci affinché ciò rimanga così anche in futuro.

Sono lieta di presiedere la conferenza della Charta svizzera per la psicoterapia per un ulteriore anno, con tutte le sfide che ci aspetteranno.

Veronica Defièvre
Presidente della conferenza della Charta
Vicepresidente



Commissione garanzia della qualità

La commissione per la garanzia della qualità (CGQ) nel 2018 si è occupata delle seguenti mansioni principali.

Il quarto ciclo di verifiche della CGQ, relativo al rispetto delle condizioni della AAQ, è proseguito in giugno con il terzo colloquio. Al centro vi era l'ambito di verifica 4 dell'ordinanza sull'accREDITAMENTO della Confederazione, che contempla diversi standard nel settore garanzia e valutazione della qualità. Sulla base delle esperienze fatte finora con i diversi corsi di formazione postgraduale all'interno dei relativi processi di accREDITAMENTO, sono state ampiamente discusse le raccomandazioni e le condizioni poste.

A novembre è seguito l'ultimo colloquio dedicato all'ambito di verifica 3 dell'ordinanza sull'accREDITAMENTO e relativo ai contenuti della formazione postgraduale. Si è constatato che l'appartenenza metodica di un corso di formazione postgraduale a un mainstream e la concettualizzazione dei contenuti trasmessi in base alle specificità dei disturbi hanno, rispettivamente avevano, maggiori probabilità di favorire l'accettazione della domanda di accREDITAMENTO.

Il compito di garantire il rispetto dei requisiti di qualità della Confederazione in futuro sarà svolto dal comitato dell'ASP, che in quanto organizzazione responsabile per il modello ASP Integral e l'ISAP, è tenuta a garantire i requisiti di qualità della Confederazione. In quest'ambito anche le mansioni svolte dalla CGQ dovranno essere rielaborate.

Nuove richieste di sottoscrizione alla Charta

Non sono pervenute nuove richieste. Altri istituti della Charta mostrano tuttavia interesse ad essere ammessi al modello ASP Integral.

Violazioni del codice deontologico e reclami di studenti

Non sono state segnalate violazioni del codice deontologico da parte degli istituti della Charta e non sono pervenuti reclami di studenti. Per questo motivo non è presente neppure un rapporto annuale della CGQ in quanto commissione per i ricorsi degli studenti.

Cambiamenti di personale

Per la fine del 2018, Anna-Leta Schucany e il presidente della commissione Peter Müller-Locher si sono ritirati per motivi di età. La riorganizzazione della commissione e una nuova descrizione dei compiti seguiranno nel nuovo anno.

Peter Müller-Locher
Kommission für Qualitätssicherung

Commissione scientifica

Nel 2018 abbiamo potuto per la prima volta dedicarci esclusivamente allo scopo originario dei colloqui, ovvero osservare processi terapeutici dai vari punti di vista delle scuole, con l'obiettivo di identificare comunanze e differenze rispetto ai metodi scientifici.

Sviluppi e prospettiva per il 2019

Dopo due sessioni di prova per mezzo di registrazioni delle ore di terapia, messe a disposizione da APA quali referenze per il rispettivo metodo, abbiamo constatato che questa procedura suscita vivo interesse tra gli istituti della Charta. Tale premessa ha consentito una sistematizzazione della procedura, al fine di ottenere risultati scientifici sulle differenti prospettive. Una studentessa della Prof. Dr. Agnes von Wyl, la signora Cornelia Stegmann, nell'ambito del suo lavoro di master sta valutando i risultati ottenuti nei tre colloqui e relativi alla dimostrazione di un primo colloquio nella terapia basata sulla mentalizzazione. I commenti sono stati registrati durante i colloqui, trascritti dalla signora Stegmann e inviati alle scuole partecipanti a titolo di complemento e di chiarimento. Nel 2019 si terrà un colloquio sui risultati della valutazione quantitativa/qualitativa, alla quale sarà dedicato un articolo nella rivista "Psychotherapie-Wissenschaft".

Noi in quanto Charta, dopo la dichiarazione sulla scientificità e lo studio PAP-S, ci riallacciamo così al discorso scientifico. Il tema è rilevante in vista delle scienze psicoterapeutiche cui aspiriamo, poiché vi è da aspettarsi lo sviluppo di una base comune per le procedure psicoterapeutiche. E chi, se non noi, dovrebbe contribuire alla discussione fin dal principio? Si è ormai affermata una netta tendenza, come ad esempio il nuovo disegno di legge presentato a gennaio del 2019 in Germania, che regola la formazione psicoterapeutica nell'ambito di un proprio curriculum di studi universitari. La psicoterapia non è dunque più considerata una professione psicologica, ma presenta un proprio status scientifico.

I colloqui scientifici forniscono un contributo sostanziale

Questo sviluppo conferma il nostro pluriennale impegno in favore delle scienze psicoterapeutiche (SPT). I colloqui della Charta hanno contribuito, e continueranno a farlo anche in futuro, alle radici teoriche di queste scienze.

Non da ultimo anche in vista del prossimo accREDITAMENTO, i colloqui scientifici possono fornire un contributo sostanziale prendendo in considerazione nuovi studi di efficacia, apparsi all'orizzonte l'anno scorso, i quali, nonostante non siano basati su RCT, sono riconosciuti come studi level 1. A proposito di questi temi abbiamo discusso nella CoSc e saranno presentati nel 2019 durante i colloqui.

Mario Schlegel
Commissione scientifica

Svizzera italiana



Nicola Gianinazzi
Membro di comitato
Delegato per la Svizzera italiana

Il mio lavoro come delegato per la Sezione della Svizzera italiana della ASP consiste attualmente principalmente di due aspetti:

- informazione, contatto e consulenza per i membri individuali e collettivi della ASP;
- costruzione di una rete di alleanze private e statali, individuali ed istituzionali.

I problemi principali che mi sono trovato a dover gestire erano quelli legati all'entrata in vigore della LPPsi, nonché il posizionamento dell'ASP nel contesto svizzero italiano.

Commissione consultativa cantonale

Attualmente siamo presenti sul territorio e come delegati nella Commissione consultiva cantonale per le professioni psicologiche, inoltre collaboriamo in modo forte con istituti sanitari privati e pubblici. L'apertura verso tutti i professionisti della psicoterapia al di qua e al di là della frontiera – psichiatri e psicologi – è pure risultata essere una strategia vincente.

In particolare per il 2018 si è trattato di portare avanti le seguenti attività:

Formazione continua

Abbiamo collaborato con l'Istituto Ricerche di Gruppo (secondo il concetto ASP Integral) per l'organizzazione della formazione continua, così da poter garantire sempre una vasta scelta di corsi di qualità aggiornati anche rispetto alle nuove esigenze legate alla LPPsi;

Accreditamenti federali

A livello di accreditamenti federali definitivi – secondo la LPPsi – l'ASP della Svizzera italiana resta sempre attiva in stretta collaborazione con gli organi centrali dell'Associazione e ad altri Istituti di formazione post-graduale.

La Sezione collabora intensamente con l'IRG nel preparare e accompagnare le varie fasi dell'accREDITAMENTO del Curriculum secondo il concetto ASP Integral: colloqui con l'UFSP (Uff. fed. della sanità pubblica) e con gli esperti designati dell'AAQ (Agenzia nazionale per l'accREDITAMENTO e la qualità);

Contatti con partner privati e pubblici

Inoltre – per mantenerci aggiornati ed informati – coltiviamo innumerevoli contatti con partner privati e pubblici, accademici e clinici che operano sia al di qua che al di là della nostra frontiera politica, ma non culturale o scientifica.



Modello di prescrizione, una questione annosa

L'ASP ha deciso di far sentire la propria voce in piazza insieme alle altre associazioni per dare maggiore rilevanza al tema della psicoterapia nell'assicurazione di base. L'azione posta e la raccolta di firme per una petizione hanno riscontrato molto successo. Resta da vedere se porteranno ai risultati auspicati.

Insieme alle altre due associazioni, l'ASP promuove da diverso tempo il passaggio dal modello delegante a quello di prescrizione, che da decenni viene continuamente rinviato. Di comune accordo è stata presa la decisione di non attendere più ulteriormente e di alzare un po' il tono. Nell'ambito di un'azione posta, tra i membri abbiamo raccolto 3658 lettere indirizzate al consigliere federale Alain Berset, che sono state consegnate a palazzo federale il 16 novembre 2018.

Campagna riuscita

Gli argomenti contemplati dalla lettera sono ormai ben noti. Gli psicoterapeuti, che hanno svolto una formazione di base e postgraduale pluriennale, sono degradati a personale ausiliario negli studi medici. Se operano come indipendenti, il trattamento psicoterapeutico deve ancora essere conteggiato con un'assicurazione complementare, il che rende il trattamento inaccessibile soprattutto per i pazienti delle fasce di reddito più basse. Queste circostanze non soltanto causano grande sofferenza, ma portano anche ad enormi costi consequenziali quali perdita di produttività, assenze dal lavoro e costi sociali.

Finora non siamo riusciti a comprendere la causa per la ripetuta falsa speranza data in una soluzione imminente, che poi viene come sempre rimandata senza dare spiegazioni. Se per un certo periodo si parlava di sospensione del modello di prescrizione da parte del DFI, la stampa e anche noi lo abbiamo comunicato, ora varie fonti ci hanno segnalato che il DFI si sta nuovamente adoperando nella ricerca di una soluzione.

Petizione urgentissima

Le costanti promesse confortanti e il procedere poco trasparente vengono percepiti come violazione della buona fede non soltanto dalle direzioni delle associazioni, ma anche dalla base dei membri.

Per conferire maggiore forza alla causa, in seguito all'azione posta è stata lanciata la petizione intitolata "Rimuovere gli ostacoli: assicurare il trattamento delle malattie psichiche". L'idea che sta dietro a questa azione è di includere nella raccolta firme non soltanto i membri delle associazioni ma anche la popolazione, in modo da sensibilizzare maggiormente a proposito del tema e creare comprensione per la nostra causa. Sono infatti autorizzate a firmare tutte le persone residenti in Svizzera, indipendentemente dal luogo di residenza o dalla nazionalità.



Fino alla redazione del presente rapporto annuale il numero esatto di firme raccolte non era ancora noto. È tuttavia certo che entro brevissimo tempo diverse centinaia di persone avevano già firmato la petizione, il che è assolutamente notevole.

Grazie a tutti

A noi non resta che ringraziare di cuore tutti i membri che hanno partecipato molto attivamente all'azione. Informeremo in merito agli sviluppi futuri attraverso tutti i canali.



Commissione etica

Il lavoro all'interno della commissione etica è molto stimolante e arricchente. Le diverse lingue ed esperienze professionali rappresentano una sfida, ma offrono al contempo un'opportunità di confronto positiva e stimolante, che si può raccomandare a qualunque terapeuta.



Membri della commissione etica (d.s.):
Patricia Laedermann, Marco Noi, Marie Anne Nauer

Un intenso anno di lavoro

Il 2018 ha visto impegnato la commissione etica ad affrontare ed elaborare tre segnalazioni già inoltrate nel 2017. Due di queste sono state elaborate e concluse nel corso dell'anno, mentre la terza, più complessa, sta giungendo alle sue battute conclusive. Gli aspetti sollecitati riguardavano soprattutto il dovere di discrezione e la corretta gestione (astinenza e/o asimmetria) nel lavoro terapeutico o di supervisione

Già nel rapporto dello scorso anno avevamo evidenziato l'importanza di un corretto uso degli strumenti multimediali (mail, sms o simili) che rendono più semplice e talvolta un po' troppo scontato il passaggio di informazione tra cliente e terapeuta. Questo aspetto richiede una gestione accorta, al fine di evitare fraintendimenti ed evitare che informazioni sensibili possano arrivare a persone alle quali non erano destinate. La tecnologia richiede pertanto una cura attenta del setting e delle comunicazioni che vi avvengono.

L'importanza del lavoro di supervisione

Un altro aspetto che abbiamo riscontrato è l'importanza del lavoro di supervisione e di rete nelle situazioni particolarmente impegnative. Talvolta infatti ci si può trovare confrontati con clienti pazienti particolarmente impegnativi, con sfaccettature psichiatriche impegnative. Avere uno spazio di supervisione nel quale poter avere uno sguardo più distaccato e riflessivo è importante al pari di avere una rete di operatori coi quali condivide-

re e delegare determinate interventi (ad es. farmacologici o di sostegno sociale) che non possono essere assunte dentro un setting terapeutico.

Infine è utile ricordare che la cura degli aspetti deontologici non terminano con la fine del lavoro terapeutico, ma si protraggono al di là della conclusione dello stesso. Questo richiede un impegno particolare dei terapeuti, poiché è necessario prestare particolare attenzione soprattutto qualora attraverso il passaparola si prende a carico conoscenti di ex-pazienti.

Lavoro molto stimolante ed arricchente

La commissione si è riunita per 5 incontri ordinari lungo l'anno oltre ai quali sono stati necessari incontri straordinari per audizioni o discussione dei vari dossier. La possibilità di lavorare anche tramite videoconferenze, ci ha alleggerito notevolmente il compito, evitandoci lunghe trasferte. Il lavoro è molto stimolante ed arricchente. La diversità linguistica e di esperienze professionali è sì una sfida, ma è anche una bella e appassionante possibilità di confronto che può essere consigliata ad ogni terapeuta.

Per l'ottima collaborazione e l'impegno profuso in questo anno nello svolgimento di un delicato compito è d'obbligo un sentito ringraziamento a colleghe e collega, oltre che al segretariato, alla direzione e alla presidente per il prezioso supporto offertoci in caso di bisogno.

Marco Noi
Presidente commissione etica ASP



I membri collettivi dell'ASP

L'ASP riunisce 24 istituti di formazione postgraduale e associazioni di categoria, uniti come membri collettivi all'interno di una rete, la conferenza della Charta. L'ASP è aperta a nuovi membri collettivi che soddisfano i requisiti per ottenere lo status di membro.

Gli istituti di formazione postgraduale che non vengono accreditati, o che non lo desiderano, hanno la possibilità di aderire all'ASP come istituti di formazione continua. Ciò consente loro di partecipare ai nostri colloqui intrattenendo così uno scambio regolare con gli altri istituti. Oltre agli istituti di formazione postgraduale, sono benvenuti anche gli istituti di formazione continua, che possono richiedere uno status di membro collettivo speciale.

La conferenza della Charta riunisce i seguenti membri collettivi:

Terapia psicodinamica

- CGJI C.G. Jung-Institut Zürich
- DaS Daseinsanalytisches Seminar
- EFAPO Ecole Française d'Analyse Psycho-Organique Paris
- IfP Institut für Psychoanalyse Zürich-Kreuzlingen
- IPA Institut für Prozessarbeit
- IRG Istituto Ricerche di Gruppo
- ISAPZURICH Internationales Seminar für Analytische Psychologie Zürich
- PSZ Psychoanalytisches Seminar Zürich
- SGAP Schweizerische Gesellschaft für Analytische Psychologie
- SGBAT Schweizerische Gesellschaft für Bioenergetische Analyse und Therapie
- SGST Schweizerische Gesellschaft für Schicksanalytische Therapie
- Szondi Stiftung Szondi-Institut

Psicoterapia umanista

- DSGTA Deutschschweizer Gesellschaft für Transaktionsanalyse
- GES Gesellschaft für Existenzanalyse Schweiz
- GFK Ausbildungsinstitut für Klientenzentrierte Gesprächs- und Körperpsychotherapie
- IBP Institut für Integrative Körperpsychotherapie
- IBS International Institut für Biosynthese
- IKP Institut für Körperzentrierte Psychotherapie
- MPT Musik-Psychotherapie
- ODeF Ecole Suisse de Méthodes d'Action et de Psychodrame Humaniste
- SVG Schweizer Verein für Gestalttherapie und Integrative Therapie

Psicoterapia integrativa

- L'ATELIER Formation à la Psychotherapie Poïétique

Membri associati

- SIPT Schweizer Institut für Psychothraumatologie
- VPB Psychotherapeuten beider Basel

Rapporto delle finanze 2018

Se l'anno precedente abbiamo dovuto ancora registrare un risultato fortemente negativo, la situazione come previsto si è tranquillizzata durante l'anno in esame. È stato possibile ultimare definitivamente i lavori in sospeso e al momento non si delineano rischi degni di nota.

Costi

Il 2018 si chiude con un utile di ben CHF 50'000. Le spese pari a quasi CHF 700'000 per il 2018 si situano di ben 38'000 al di sotto dei costi previsti. Accanto alle solite piccole differenze rispetto al preventivo, registriamo meno spese per il comitato a causa del posto vacante per la Svizzera romanda. Inoltre gli accantonamenti (gruppo tariffale, ASP Integral) non sono stati utilizzati nella misura preventivata. Le spese inferiori per i costi del personale sono da ricondurre a una riduzione dei costi per il personale. Sono sorte delle spese supplementari per l'ammissione di membri e per l'anniversario dei 40 anni dell'ASP, già registrate nell'anno contabile in esame. Le spese supplementari per le materie generiche sono dovute al fatto che il ciclo di corsi non coincide con l'anno d'esercizio. Per quanto riguarda gli ammortamenti, abbiamo effettuato una registrazione supplementare necessaria per la struttura informatica che non era stata effettuata l'anno passato.

Ricavi

I ricavi di CHF 750'000 rispecchiano il preventivo. I ricavi supplementari di CHF 25'000 rispetto al preventivo, relativi ai contributi dei membri, si spiegano con l'aumento del numero di membri. Il ricavo preventivato per ASP Integral non è stato raggiunto poiché le procedure di accreditamento si sono prolungate. Come per i costi, anche qui l'incongruenza dell'anno d'esercizio con il ciclo di corsi delle materie generiche ha comportato una distorsione. I ricavi supplementari per l'ammissione di nuovi membri sono praticamente equivalenti ai costi.

Previsione

L'utile di ben CHF 50'000 non è dovuto a un aumento dei ricavi ma a una riduzione dei costi. Abbiamo nuovamente stilato un preventivo prudenziale e per il 2019 ci aspettiamo nuovamente cifre nere. Sia a livello di costi che di ricavi non dovrebbero esserci importi straordinari che non siano ancora stati considerati. Tuttavia vi è da aspettarsi una riduzione dei contributi dei membri, poiché prevediamo più ritiri che ammissioni di membri.

Gabriela Rüttimann
Presidente ASP

Marianne Roth
Direttrice ASP



BILANCIO 2018

ATTIVI

		CHF	CHF
1010 Conto corrente postale 80-42672-9		231'422.18	
1030 Conto corrente ZKB Assicurazioni 1100-2422.060		102'821.99	
1040 Conto corrente ZKB 1100-5989-487		78'067.91	
Totale Mezzi Liquidi		412'312.08	
1050 Debitori diversi		2'050.00	
1051 Debitori THV		2'750.00	
1053 Debitori contribuiti dei membri		2'280.00	
Totale Crediti		7'080.00	
1420 Conto cauzione affitto ZKB 2500-3.127511.3		7'295.20	
1500 Mobili per ufficio	25'102.45		
1501 Scorte mobili per ufficio	-23'102.45	2'000.00	
1520 Informatica	101'672.55		
1521 Scorte informatica	-84'672.55	17'000.00	
1600 Installazioni/ristrutturazione	9'717.15		
1601 Scorte installazioni/ristrutturazione	-9'716.15	1.00	
Totale Beni mobili		19'001.00	
TOTALE ATTIVI		445'688.28	

PASSIVI

2000 Creditore SVA Zürich			-4'735.05
2012 Creditore UVG			-1'089.30
2013 Creditore KTG			665.09
2020 Accantonamento			15'000.00
3060 Conto di trasferimento ASP Integral			-39'000.00
2070 Conto di trasferimento assicurazioni			56'570.60
2073 Conto di trasferimento PAP-S			7'841.59
2080 Conto di trasferimento Contributi membri			217'635.00
2090 Transitori passivi			59'898.60
Totale Capitale Terzi a breve termine			312'786.53
Capitale dell'associazione 31.12.2017			81'646.45
Utile 2018			51'255.30
Capitale dell'associazione 31.12.2018			132'901.75
TOTALE PASSIVI			445'688.28

CONTO ECONOMICO

RICAVI 2018

	Consuntivo 2017 CHF	Preventivo 2018 CHF	Consuntivo 2018 CHF
Ricavi			
Contributi membri singoli ASP	565'469.03	553'100	578'931.00
Contributi membri collettivi ASP	97'835.00	97'700	93'675.00
ASP Integral	66'446.00	37'500	4'500.00
Formazione continua membri	4'080.00	0	90.00
Formazione continua materie generiche	20'100.00	30'000	18'750.00
Giubileo 40 anni ASP ricavi	0.00	0	10'000.00
Mediazione terapie	14'476.00	15'000	16'076.90
Vendita stampati	5'520.00	7'000	4'495.00
Tassa di elaborazione ammissioni	26'440.00	10'000	23'600.00
Altri ricavi	0.00	0	0.00
	800'366.03	750'300	750'117.90

CONTO ECONOMICO

COSTI 2018

	Consuntivo 2017 CHF	Preventivo 2018 CHF	Consuntivo 2018 CHF
Onorari e spese			
Comitato ASP	105'507.89	94'100	84'900.75
Comitato Charta	34'913.57	36'900	31'969.16
Commissione etica	0.00	0	0.00
KQS Commissione garanzia di qualità	10'932.03	10'000	7'736.45
WiKo Commissione scientifica	7'732.75	6'000	8'857.13
Gruppo di lavoro KKJP	748.45	520	0.00
Ufficio d'esame ammissione	14'996.44	12'950	23'112.89
Ufficio di mediazione	5'100.00	2'000	836.90
Delegato Svizzera italiana	0.00	3'000	3'576.32
Delegato Romandie	0.00	1'000	522.35
Gruppi di lavoro associazioni	1'580.00	0	853.90
Onorari di terzi	0.00	0	
	181'511.13	166'470	162'365.85
Costi ufficio			
Costi personale segretariato	107'583.75	111'550	102'961.08
Costi personali direzione incl. spese	116'569.15	115'900	102'792.55
Costi per locali e costi operativi	40'853.25	39'655	39'999.95
Tasse e oneri			2'992.90
Materiale ufficio segretariato	11'286.52	10'000	6'277.30
Stampati incl. AM	1'053.45	2'000	2'074.30
Newsletter	211.45	500	0.00
Elenco lingue straniere	0.00	0	-20.00
Produzione rivista PTW	38'983.30	36'000	33'917.82
Produzione rivista à jour	49'807.76	46'000	40'771.95
Assemblea dei membri	13'541.25	10'000	7'279.95
Revisione	1'500.00	2'000	2'000.00
Appartenenza ad organizzazioni, inclusa IFP	8'711.20	10'500	12'821.60
Giubileo 40 anni ASP	0.00	0	31'608.93
Sensibilizzazione opinione pubblica, incluso rapporto annuale	8'701.80	10'000	13'565.43
Sito internet	16'812.40	5'000	6'893.00
Assistenza ai membri	-87.05	500	-1'181.75
Consulenza giuridica	55'608.70	10'000	3'150.25
Informatico/Internet	19'684.95	20'000	22'192.25
EAP / ECP	8'728.15	5'000	8'280.37
Congressi / conferenze	1511.4	1'000	767.10
Ammortamenti	3708.9	0	27'310.15
	504'770.33	435'605	466'455.13
Progetti			
Gruppo tariffale	35'741.45	30'000	11'718.40
Accreditamento ASP Integral	135'384.61	70'000	15'196.95
Formazione continua	8'941.95	0	0.00
Formazione continua materie generiche	11'534.40	10'000	22'414.99
Diversi progetti (banca dati, PsyReg)	9'170.13	5'000	918.03
Fondi Commissione etica	20'564.13	20'000	19'793.25
		135'000	70'041.62
Total Costi	907'618.13	737'075	698'862.60
Total ricavi	800'366.03	750'300	750'117.90
Utile/perdita	-1'7'252.10	13'225	51'255.30

Rapporto del revisore

FISCALE TREUHAND
Bruno A Forster
Viaducktstr. 7, 8840 Einsiedeln
Telefono 055 422 1490, Fax 055 422 14 94
E-Mail: forster@fiscale.ch

Rapporto dell'ufficio di revisione
All'assemblea dei membri dell'
Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti
ASP
8006 Zurigo

Gentili signore e signori,

In qualità di ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale (bilancio e conto economico) dell'ASP per l'anno d'esercizio il 31 dicembre 2018.

Il comitato è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra revisione è stata effettuata conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significativi nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nell'effettuare interrogazioni e procedure analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'azienda sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e alter procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano fare ritenere che il conto annuale con un capitale dell'associazione di CHF 132'901.75, non sia conforme alla legge e agli statuti.

Einsiedeln, 14 febbraio 2018

FISCALE TREUHAND
B. Forster
Revisore abilitato

Sguardo al futuro

Dopo l'entrata in vigore della LPPsi si verificherà senza dubbio uno spostamento del nostro ruolo in quanto associazione professionale. Durante il prossimo anno ci dovremo confrontare intensamente con il nostro nuovo posizionamento. Guardiamo inoltre con interesse alla Germania, dove attualmente si aspetta una decisione determinante per il futuro della psicoterapia.

Assicurazione di base, una questione annosa

Si ha l'impressione che a Berna si stia finalmente muovendo qualcosa. È difficile dire se siano state le azioni delle associazioni che hanno portato la questione in pazzia a contribuire a smuovere la situazione. L'esperienza mostra tuttavia che i politici sono estremamente sensibili a quanto riportato dalla stampa. Questo significa che continueremo sulla strada intrapresa, eventualmente dovremo alzare ulteriormente il tono. Anche se siamo coscienti del fatto che il modello di prescrizione rappresenta soltanto un passo nella giusta direzione e non presenta soltanto vantaggi, è giunto finalmente il momento di fare questo passo. Vi è da aspettarsi che un vero miglioramento della posizione degli psicoterapeuti possa essere raggiunto unicamente rendendo possibili dei curriculum universitari diretti. In questo la Germania è un passo avanti rispetto a noi. Al Bundestag tedesco è stata presentata una bozza di revisione sulla legge sulla psicoterapia, che potrebbe modificare profondamente la figura professionale dello psicoterapeuta e probabilmente sarà determinante anche per la Svizzera.

Di accreditamento in accreditamento

Le prese di posizione e le raccomandazioni del Dipartimento federale dell'interno (DFI) sono per la maggior parte note. Le organizzazioni responsabili e agli istituti di formazione postgraduale che hanno inoltrato la domanda di accreditamento per conto loro spetta il diritto di audizione, ciò significa che possono ancora prendere posizione in merito alle raccomandazioni. Qualunque siano le decisioni che verranno prese, in vista del riaccreditamento dopo 7 anni sarà necessario valutare accuratamente l'ordinanza sull'accREDITAMENTO per verificare dove secondo noi vi è necessità di miglioramento. Ciò significa che l'ASP da un lato intratterrà uno scambio con gli istituti di formazione postgraduale in merito alle procedure e dall'altro, farà sentire la propria voce presso le autorità.

Digitalizzazione

La digitalizzazione in forte avanzamento non si fermerà neppure di fronte alla psicoterapia. Anche se le prossime generazioni saranno "digital natives", poiché nelle scuole l'utilizzo dell'informatica è sempre più diffuso, la maggior parte dei nostri membri si trova in un'altra situazione. Ciò vuol dire che dobbiamo svolgere un lavoro di sensibilizzazione al meglio delle nostre capacità. Cosa significa ad esempio raccogliere e memorizzare sempre più dati sugli individui, anche in ambito sanitario? Non soltanto il settore farmaceutico nutre grande interesse verso questi dati, che riassume con il termine "Life Science", all'interno della quale vengono

convogliate diverse tecnologie. Anche per le casse malati si aprirebbero qui nuove vie, ad esempio nella categorizzazione dei pazienti. Esistono già numerose app che raccolgono dati relativi alla salute leggendoli direttamente dal polso. Cosa ne verrà fatto, chi ne beneficerà e in quale misura? In quest'ambito si pongono questioni fondamentali sull'utilizzo e sulla sicurezza dei dati, rispettivamente sulla protezione della personalità.

Con il titolo "Trasformazione digitale", il Consiglio federale ha affrontato la questione digitalizzazione in Svizzera, tra l'altro annunciando l'autunno scorso una nuova strategia chiamata EHealth. Per il settore sanitario il fulcro è la cartella informatizzata del paziente (CIP). Si concorda sul fatto che soltanto una vasta applicazione potrà dare dei risultati e che sussiste una discrepanza enorme tra la medicina di punta e i medici, che evidentemente non sono ancora pronti per il CIP. L'ASP si terrà aggiornata in merito con particolare attenzione agli effetti per la professione di psicoterapeuta.

Nel settore formazione continua e postgraduale continueremo ad occuparci del tema e prendiamo in considerazione di inserire nei corsi la digitalizzazione e l'e-health. In questo contesto sarà anche necessario discutere le offerte presenti nel settore della terapia online.

Futuro dell'ASP

Le conseguenze della LPPsi per l'ASP in quanto associazione professionale non sono ancora veramente note. È però certo che gli psicoterapeuti necessitano anche in futuro di un'associazione che svolge attività di monitoraggio in un ambiente in rapido mutamento rappresentando rigorosamente gli interessi della professione di psicoterapeuta. Dall'introduzione della LPPsi, gli psicoterapeuti non sono più tenuti ad essere membri di un'associazione per ottenere il titolo federale. Disporre unicamente del titolo non offre loro tuttavia alcuna protezione, poiché non sono integrati in un organismo e non hanno dunque le spalle coperte da un codice deontologico o da un ufficio reclami, non hanno altresì accesso ad offerte vantaggiose, per es. assicurative. Senza appartenenza a un'associazione sono inoltre tagliati fuori dai flussi d'informazione fondamentali e non sono al corrente degli sviluppi della professione. Questo significa che un'associazione come l'ASP offre la garanzia che i membri possano esercitare la propria professione in un ambiente consono.



L'Associazione Svizzera degli Psicoterapeuti ASP, fondata il 3 marzo del 1979 a Basilea, è l'unica associazione professionale svizzera ad occuparsi esclusivamente degli aspetti legati alla professione di psicoterapeuta.

Fanno parte dell'associazione 810 psicoterapeuti riconosciuti a livello federale, registrati come membri individuali. Questo offre loro la possibilità di avvalersi di varie offerte e riduzioni di prezzo riservate esclusivamente ai nostri membri.

Può diventare membro dell'ASP chi ha concluso con successo gli studi in psicologia presso una scuola universitaria svizzera e ha svolto una formazione postgraduale presso un istituto di formazione postgraduale svizzero accreditato.

24 istituti di formazione postgraduale e associazioni di categoria si sono associati all'ASP come membri collettivi. Sono riuniti all'interno della conferenza della Charta, dove nell'ambito di colloqui avviene uno scambio in merito a questioni scientifiche o altri temi rilevanti in ambito professionale.